

*Da "Camminare insieme", marzo 2000*

Alla seconda fase il "Progetto di Orientamento Longitudinale"  
del Distretto Scolastico N. 26 di Rossano

## **Orientamento: incontri di formazione per docenti**

**di Franco Carlino**

Sono in corso di svolgimento, presso l'Istituto Tecnico Industriale di Rossano, gli incontri di formazione per docenti sui problemi dell'orientamento, relativi alla seconda fase del "Progetto di Orientamento Longitudinale", promosso e organizzato dal Distretto Scolastico di Rossano per le scuole medie e superiori del proprio territorio distrettuale.

Obiettivo, "formare" i docenti a fare corretto orientamento, per rendere un servizio ai giovani, aiutandoli ad attrezzarsi per confrontarsi con la complessità.

Il primo incontro di apertura si è tenuto nei locali della Comunità Montana "Sila Greca" in Rossano il 30.11.1999. Tema dell'incontro è stato: "L'orientamento nella scuola come risposta ai bisogni dell'adolescente oggi". Relatore il Dott. Mario Pedranghelu Direttore del COSP di Cosenza.

Dopo i saluti di rito e il benvenuto dato agli intervenuti da parte della Prof.ssa Maria Caligiuri Nastasi, Presidente del Distretto Scolastico N. 26 di Rossano, i lavori sono proseguiti con l'intervento del Dott. Pedranghelu. Riteniamo, ha spiegato il Direttore del Centro di Orientamento, prima di avviare la sua relazione, che un "Orientamento correttamente inteso, attuato secondo un progetto longitudinale, possa essere una risposta intenzionale e organicamente programmata ai bisogni vitali dell'adolescente".

Nel corso della relazione sono stati trattati i seguenti punti: - La scuola nella società post-moderna: dal "sapere analitico" (per settori) al "sapere sistemico" (per integrazione); - L'aula come "sistema interattivo di elaborazione culturale e di socializzazione", per costruire le "capacità di governare il cambiamento"; - L'orientamento attraverso : a) strategie di interventi longitudinali per una "relazione di aiuto", finalizzata all'autoorientamento affinché in ogni fase dello sviluppo sia favorita la ricerca del "modo di essere per essere significativamente", b) come risposta ai bisogni di autorealizzazione della persona, per un progetto di sé (conoscenza di sé, dei percorsi formativi, del mondo del lavoro), perciò "longitudinale e integrato nella ordinaria esperienza e programmazione scolastica"; - Il Progetto di orientamento longitudinale. Relativamente al punto appena accennato, il Dott. Pedranghelu ha sottolineato: "Il nostro progetto, ormai da anni sperimentato, rappresenta un valido strumento per favorire una corretta percezione di sé, per favorire l'esplicitazione delle risorse personali, per attivare l'impegno della ricerca personale, per attrezzare al confronto con la problematicità, per

educare alla gestione dei processi di transizione e per l'applicazione del sapere al fare nell'ambito delle tre piste: il sé, la formazione, il lavoro".

Il Dott. Pedranghelu ha poi continuato la sua relazione esplicitando le finalità del 1° modulo finalizzato a: a) sviluppare l'appartenenza alla scuola (contratto formativo, metodo di studio, analisi interessi extrascolastici, prevenzione del disagio, educazione alla gestione della vita di classe); b) favorire la conoscenza di sé (attraverso la rappresentazione del proprio tempo, la gerarchia dei valori, l'analisi delle capacità); c) sperimentare la cultura del lavoro (dal progetto al prodotto); d) analisi, valutazione e verifica del proprio orientamento. E' passato poi ad analizzare il secondo modulo e le procedure metodologiche e operative da attuare nell'anno scolastico 1999-2000.

Giorno 14 dicembre 1999, presso l'ITIS di Rossano si è tenuto il secondo incontro di formazione programmato. Tema dell'incontro è stato: "Dinamica di gruppo e tecniche di osservazione in aula".

Si proseguirà nel corso dell'anno scolastico con il terzo incontro, già programmato per il 18 gennaio 2000 sul tema: "Il metodo ADVP per l'educazione alle scelte" e successivamente con altri tre incontri, dei quali vanno ancora fissate le date, aventi come traccia di relazione i seguenti temi: "La valutazione per la formazione e l'orientamento"; "Approccio al test sociometrico per la conoscenza della struttura informale della classe", "Orientamento e cultura del progetto".